

Circondati dal calcio estero.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

La presentazione del palinsesto mensile.

Il mese di Aprile appena terminato, ha messo in evidenza, sia in ambito nazionale che internazionale, alcune realtà dalli quali l'Italia calcistica, da un punto di vista di immagine, non ne esce proprio in maniera favorevole.

E così, in riferimento a diverse competizioni e manifestazioni, è il calcio estero, con squadre, giocatori e federazioni che la fanno da padrona.

Partiamo dal campionato italiano.

Merita sicuramente i complimenti l'Inter, protagonista di un torneo che ha visto la squadra milanese monopolizzare la classifica.

Sempre in testa, dall'inizio alla fine, la compagine guidata da Roberto Mancini non ha avuto praticamente rivali.

Ben guidata sotto ogni aspetto, condizionale, tecnico-tattico e di gestione del gruppo la squadra nerazzurra è andata su tutti i campi a dettare legge e ad imporre il proprio gioco.

Ricollegandoci però a quanto premesso inizialmente, è proprio la squadra del presidente Moratti ad essere la meno italiana di tutte le partecipanti al torneo.

Se solo a titolo di esempio osserviamo le formazioni interiste scese in campo in alcuni degli ultimi incontri:

Inter-Palermo 2-2/ Julio Cesar, Maicon, Burdisso, Materazzi, Grosso, Figo, Cambiasso, Dacourt, Zanetti, Adriano, Crespo;

Siena-Inter 1-2/ Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Materazzi, Burdisso, Zanetti, Cambiasso, Solari, Stankovic, Ibrahimovic, Cruz;

di italiano troviamo ben poco, Materazzi, Grosso e il tecnico Mancini a parte.

Se scendiamo nel campionato cadetto possiamo certamente confermare la supremazia espressa dalla Juventus.

Un campionato di vertice, quello della compagine torinese, che non ammette discussioni e del quale va dato ampio merito, oltre che a squadra e Staff Tecnico, anche ad nuova politica societaria tutta improntata a riportare, quanto prima e nel miglior modo possibile, la "vecchia signora" su palcoscenici che più le competono.

Ma anche in questo caso, nonostante i tanti bravi tecnici italiani, a guidare la super formazione bianconera vediamo sulla panchina uno straniero: Didier Deschamps.

E passiamo in campo europeo.

In Coppa Campioni, arrivati alle semifinali, troviamo, a livello di squadre, uno strapotere estero.

In Champions League, in particolare, sono le squadre inglesi a farla da padrona presentandosi con Manchester Utd, Chelsea e Liverpool.

A difendere i colori italiani un solo grande Milan, con tutte le carte in regola comunque per mettere in fila, dietro di se, le tre formazioni di oltre manica.

Lasciamo la Champions League per una meno blasonata ma certamente sempre avvincente Coppa Uefa.

In questo torneo la supremazia inglese lascia il posto a quella spagnola.

Anche in questo caso le semifinali vedono protagoniste Espanyol, Osasuna e Siviglia, contrastate dall'unica squadra tedesca del Werder Brema (che ha già però perso all'andata in casa dell'Espanyol per 3-0).

Calcio inglese e calcio iberico quindi a dominare la scena europea.

Ma lasciamo il calcio giocato.

Quale migliore opportunità per l'Italia se non quella di essere scelta come nazione organizzatrice degli Europei 2012?

Solo un sogno....e mentre tutto sembra deciso, tutto appare sicuro....ecco che dall'urna esce fuori il nome di Polonia-Ucraina.

Polonia ed Ucraina che si aggiudicano quindi lo sprint finale a tre intrapreso con Croazia-Ungheria e Italia appunto.

Diverse le ragioni, che non sono certo da analizzare in questo Redazionale, resta il fatto che il nostro paese, per un motivo o per l'altro (di calcio giocato e/o di calcio politico) arriva dietro ad altre realtà calcistiche straniere.

Da elogiare comunque le parole del nuovo Presidente della Figc Giancarlo Abete:

“Nella vita si vince e si perde, l'importante è competere con correttezza; la priorità è dare trasparenza comportamentale alle scelte del mondo del calcio, abbiamo una grande sfida da vincere; e passata la delusione, dobbiamo dimostrare di essere in grado di ristrutturare gli stadi anche senza gli Europei, questa è la nostra sfida; Euro 2012 era un'opportunità, ma non l'unica per migliorare i nostri impianti”.

Ma voglio terminare, con una notizia che vede finalmente l'Italia ed il calcio italiano primeggiare.

L'Italia torna in testa alla classifica Fifa.

Grazie al successo ottenuto contro la Scozia nelle qualificazioni europee, la Nazionale campione del Mondo supera l'Argentina ed è di nuovo il numero uno del ranking mondiale.

A febbraio scorso l'Italia aveva scalzato il Brasile, reduce da quattro anni di dominio, ma poi era stata superata dalla squadra argentina.

Questa la classifica FIFA aggiornata:

1. Italia 1604 punti,
2. Argentina 1594,
3. Brasile 1520,
4. Francia 1496,
5. Germania 1393,
6. Olanda 1302,
7. Portogallo 1292,
8. Inghilterra 1278,
9. Spagna 1237,
10. Repubblica Ceca 1169,
11. Ucraina 1021,
12. Croazia 1011,
13. Camerun 968,
14. Romania 929,
15. Grecia 905,
16. Russia 901,
17. Turchia 892,
18. Messico 888,
19. Scozia 885,
20. Svizzera 877.

A seguire il palinsesto mensile. ♦

Art. n° 1	REDAZIONALE	Circondati dal calcio estero.	La presentazione del palinsesto mensile.	Bonacini Roberto
Art. n° 2	GESTIONE E REGOLAMENTI	Il regolamento nel gioco del calcio – Regola N° 13: calci di punizione.	Dal regolamento del gioco del calcio, tutto sui calci di punizione.	Bonacini Roberto
Art. n° 3	GESTIONE E REGOLAMENTI	Il regolamento nel gioco del calcio – Regola N° 14: calcio di rigore.	Dal regolamento del gioco del calcio, tutto sul calcio di rigore.	Bonacini Roberto
Art. n° 4	GESTIONE E REGOLAMENTI	Attività di Base: la Categoria "Esordienti".	La Categoria "Esordienti": caratteristiche dell'attività.	Bonacini Roberto
Art. n° 5	SETTORE GIOVANILE	Dalla Scuola Calcio Empoli Giovani - Come organizzare il mesociclo di Maggio per la Categoria Esordienti.	Le unità didattiche di lavoro per i ragazzi della Categoria Esordienti.	Mazzantini Mirko Bombardieri Simone
Art. n° 6	SETTORE GIOVANILE	Dalla Scuola Calcio Empoli Giovani - Come organizzare il mesociclo di Maggio per la Categoria Giovanissimi.	Le unità didattiche di lavoro per i ragazzi della Categoria Giovanissimi.	Mazzantini Bombardieri Tanini
Art. n° 7	SETTORE GIOVANILE	Come organizzare il mesociclo di Maggio per la Categoria Allievi.	Le unità didattiche di lavoro per i ragazzi della Categoria Allievi.	Danisi Cristiano
Art. n° 8	SETTORE GIOVANILE	IL calcio come veicolo educativo.	Come educare attraverso l'attività sportiva in generale e con il calcio in particolare.	Garcea Fausto
Art. n° 9	PREPARAZIONE	A lezione del preparatore atletico: tutto sulle distanze da utilizzare nell'allenamento della resistenza e della velocità.	Conoscere le principali nozioni riguardanti l'allenamento di resistenza e di velocità, per poi lavorare in modo proficuo allo scopo di soddisfare il notevole impegno fisico richiesto dal gioco del calcio.	Castagnetti Alessandro
Art. n° 10	PREPARAZIONE	L'attività propriocettiva su piani instabili nell'allenamento del calciatore.	Gli attrezzi tradizionali e le pedane ad assetto modulare variabile per migliorare la propriocettività.	Giuseppe Stracquadaneo
Art. n° 11	MODULI E SCHEMI	Risolvere il problema: come attaccare un avversario schierato con il 4-4-2 che si difende con il pressing ultraoffensivo.	Modulo, dislocazione, movimenti e flussi di gioco per superare il pressing ultraoffensivo di una squadra che adotta il 4-4-2 attaccando la profondità.	Ceccomori Marco

Art. n° 12	MODULI	Il 4-3-3 di Mister Salvatore Campilongo, allenatore della Cavese (Serie C 1).	Come la Cavese di Mister Campilongo interpreta tatticamente, in modo molto equilibrato ed in assoluta sincronia, le fasi di possesso e non possesso palla.	De Leo Emilio
Art. n° 13	ESERCITAZIONI	Come l'attaccante, attraverso un lavoro specifico, si prepara e va a concludere a rete.	Come migliorare, attraverso mirate esercitazioni, la conclusione a rete: smarcamento, controllo palla, dribbling o finta e tiro in porta.	Sormani Adolfo
Art. n° 14	ESERCITAZIONI	Come lavorare, già dalla fase di riscaldamento, sull'obiettivo tecnico della seduta: il gioco sulle fasce.	Migliorare il gioco sulle fasce: le esercitazioni e le partitelle da utilizzare, già dall'inizio dell'allenamento (per riscaldarsi), per perseguire l'obiettivo.	Tossani Michele
Art. n° 15	IL NUMERO UNO	Le esercitazioni situazionali di tiro in porta per i portieri della Cat. Esordienti (prima parte).	Come determinate esercitazioni, svolte insieme alla squadra, diventano un momento importante nella preparazione settimanale dei giovani portieri della Scuola Calcio.	Alamanni Roberto
Art. n° 16 ON LINE DAL 07/05	SETTORE GIOVANILE	I genitori dei giovani calciatori: problema o risorsa? (seconda parte).	"Spettatore", "attore", "assente", "destabilizzante": riconoscere i genitori dei ragazzi che alleniamo, per poi programmarne e regolamentarne il rapporto.	Peccati Gabriele Garbagnoli Massimo
Art. n° 17 ON LINE DAL 14/05	TECNICA	L'importanza delle abilità motorie nell'apprendimento del gesto tecnico del calciare (prima parte).	Le abilità motorie come pre-requisito fondamentale per l'insegnamento dei gesti tecnici.	Macri Francesco
Art. n° 18 ON LINE DAL 14/05	TECNICA	A lezione dal Maestro di tecnica calcistica: la didattica della finta e del dribbling.	Come una sperimentata ed efficace metodologia di lavoro può, con opportune e mirate esercitazioni, migliorare e perfezionare un gesto tecnico.	Biasiolo Dario
Art. n° 19 ON LINE DAL 21/05	PRIMO PIANO	Champions League 2006/2007: l'analisi tattica delle squadre finaliste.	Sotto la lente d'ingrandimento le scelte tecnico-tattiche adottate: moduli, formazioni, strategia, schemi e contrapposizioni.	Prestigiacomo Luca
Art. n° 20 ON LINE DAL 21/05	IL NUMERO UNO	A lezione dal Preparatore dei portieri. Come essere efficaci sulle conclusioni da distanza ravvicinata.	Come riuscire, nei tiri ravvicinati, a rimanere in piedi fino all'ultimo: gli errori da evitare e le cose da apprendere per una esatta interpretazione e risoluzione della situazione.	Rapacioli Claudio

WWW MAGAZINE
ALLEN@TORE.net

WWW MAGAZINE
ALLEN@TORE.net